



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 04/06/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 26 maggio 2015, n. 188

PON-FESR 2007-2013 - Asse II. Progetto per la riqualificazione energetica dell'Istituto Secondo Circolo Don Saverio Valerio - BAEE110009 in Gravina in Puglia. Proponente: 2° Circolo didattico Don Saverio Valerio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ai sensi della DGR 304/06. ID\_5022

L'anno 2015 addì 26 del mese di Maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e VINCA, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim  
dell'Ufficio "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

Premesso che:

- con nota proprio prot. n. 0074942 del 19/05/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO\_089/5308 del 04/06/2014, l'allora Provincia di Bari, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 della Lr 18/2012, trasmetteva l'istanza relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, corredata di tutti gli atti documentali così come ricevuti, per l'intervento emarginato in epigrafe proposto dalla prof.ssa Rosa De Leo, in qualità di Dirigente Scolastico del Secondo Circolo Don Saverio Valerio - BAEE110009 ubicato in Gravina in Puglia;
- l'allora Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. AOO\_089/6988 del 24/07/2014, chiedeva alla proponente di integrare detta istanza con ricevuta degli oneri istruttori ex art. 9 della Lr 17/2007 e copia dell'Atto relativo alla richiesta o concessione del finanziamento in oggetto;
- questo Ufficio, in difetto di riscontro da parte della Scuola proponente, con successiva nota prot.

AOO\_089/5971 del 05/05/2015 ribadiva la richiesta di cui al capoverso precedente, stabilendo il termine di trenta giorni per l'acquisizione delle integrazioni, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

- quindi, con nota acclarata al prot. AOO\_089/6650 del 14/05/2015, la Dirigente scolastica, prof.ssa Rosa De Leo, facendo seguito alla comunicazione prot. 5971/2015, trasmetteva le integrazioni richieste, precisando (come da attestazione allegata) di aver già inoltrato tale documentazione a mezzo pec in data 5/8/2014.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione agli atti, l'intervento in esame è cofinanziato dal PON "Ambienti per l'Apprendimento" FESR 2007/2013 - 2007 IT 16 1 PO 004 - Asse II - "Qualità degli ambienti scolastici" Obiettivo C "incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti" di cui all'Avviso congiunto MIUR - MATTM Prot. AOODGAI/7667 del 15.06.2010.

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

#### Descrizione dell'intervento

La presente proposta progettuale, in conformità con quanto previsto dall' Avviso congiunto MIUR - MATTM di cui sopra, persegue l'obiettivo di recuperare e riqualificare la struttura scolastica esistente, allo scopo di ridurre i consumi energetici.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto nell'elab. 01 - Relazione Generale agli atti, in merito alle opere a farsi:

#### "3.1 Interventi per il risparmio energetico

##### 3.1.1 Impianto fotovoltaico

Il primo degli interventi per il risparmio energetico prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico in grado di ridurre il prelievo di energia elettrica dalla rete e conseguentemente il consumo di energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili, in linea con l'ottica di efficientamento energetico e di miglioramento della qualità ambientale previsti dalla normativa vigente in materia. Come definito dall'art.3 co.1 lett. ii. del R.R. n. 29/2010 "Modifiche della definizione di tipologia di impianto relativa al codice di impianto F.1a e F.1b riportata nell'Allegato 2 del R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010 l'impianto è classificato con codice F.1a: "impianti realizzati su tetti piani con l'altezza massima dei moduli rispetto al piano che non supera i 30 cm e la cui superficie non è superiore alla superficie del tetto su cui viene realizzato". Per la tipologia su definita l'impianto non si trova in nessuna delle aree ritenute non idonee, come da R.R. n. 28/2010, per l'installazione dello stesso. L'impianto, composto da n. 60 moduli in silicio monocristallino da 330 Wp cadauno, sarà localizzato sulla copertura piana dell'edificio, montato su supporti in alluminio con piano inclinato a 30°, di dimensioni tali da ospitare n. 3 moduli fotovoltaici ciascuno, agganciati a zavorre in cls armato vibrato. La localizzazione del vano tecnico è prevista a livello del piano interrato, in corrispondenza dei vani deposito attualmente presenti. Il criterio progettuale utilizzato per dimensionare l'impianto fotovoltaico è stato quello di massimizzare la captazione della radiazione solare annua disponibile e di massimizzare la potenza installabile. (...). L'impianto e i vari accessi saranno controllati da un sistema di videosorveglianza composto da n.7 telecamere ad alta risoluzione e n.1 monitor colore per la visualizzazione segnali di sistemi TVCC.

##### 3.1.2 Isolamento termico

Tra gli interventi da realizzare grande importanza riveste quello secondo cui si prevede la fornitura e la posa in opera di manto impermeabile composto da due guaine in bitume polimero elastomeriche, armate con prodotti sintetici (poliestere) del tipo tessuto o feltro non tessuto, incrociate, applicate a caldo con giunti sfalsati e sovrapposti di 10 cm, sigillati a caldo sulla superficie orizzontale attualmente sprovvista, opportunamente pulita e liberata da corpi estranei. La guaina sarà posata su 325 mq di tetto ovvero su quella parte che attualmente ne è priva dal momento che, in un precedente intervento, per mancanza di fondi, non si era potuta coprire tutta la superficie piana. Questa scelta permette di migliorare l'isolamento termico dell'intero edificio andando a rendere uniforme una tipologia d'isolamento presente. Nel contempo, consente di ottenere significative risposte in merito agli aspetti energetici e di controllo climatico. Per proteggere gli ambienti denominati "palestra", "auditorium" e "refettorio" dall'umidità di risalita e isolarli termicamente, l'attuale massetto sarà sostituito con uno isolante costituito da impasto realizzato con cemento tipo 325 e prodotti auto espansi (vermiculite o simili con dosaggio controllato). Anche la pavimentazione presente negli ambienti, risultante in pessimo stato, sarà sostituita con una nuova in rotoli di vinile di spessore 1,5 mm, multistrato, costituito da uno strato superiore di usura dello spessore di circa mm 0,7 a base di PVC puro rinforzato da uno strato di fibra di vetro su base di schiuma sempre in PVC. Lo strato superiore di usura sarà lucido e leggermente goffrato e privo di micro cavità in modo da garantire la massima igiene e facilitare la manutenzione.

### 3.1.3 Risparmio energetico-idrico

Per il risparmio energetico e idrico è prevista l'adozione di sistemi di riduzione del consumo di acqua potabile quali:

- l'uso di rubinetti monocomando;
- l'uso di rubinetti dotati di frangigetto;
- l'uso di scarichi dotati di tasto interruttore o di doppio tasto;

Nel caso specifico saranno sostituite le attuali cassette di scarico per il lavaggio del vaso igienico con quelle del tipo da incasso a parete (non in vista), realizzata in monoblocco con materiale plastico, con dispositivo di risciacquamento a due quantità regolabili (6/9 litri, 3/4 litri). Saranno inoltre sostituiti gli attuali rubinetti presenti nei bagni con quelli a chiusura automatica temporizzata, tempo di erogazione: 15 sec. ± 5 sec, con limitatore automatico della portata da 8 l/min.

### 3.1.4 Isolamento acustico interno

Per minimizzare la trasmissione del rumore tra volumi adiacenti di quello di tipo partizioni interne impattivo da locali a destinazione particolare (palestra; auditorium; refettorio) è stata prevista la posa di pannelli fonoassorbenti piramidali in Poliuretano espanso flessibile a celle aperte, a base di poliestere, sulle pareti degli stessi locali."

### Descrizione del sito di intervento

L'area oggetto degli interventi è ubicata nel Comune di Gravina in Puglia (BA), identificata al Catasto Terreni al FM 118, particelle 554, 933, 934, 935, 936, 937, 932, 1188, 1187, 1189, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1191, 931, 930, 929, 928, 556, e tipizzata in zona "Sp" - Scuola primaria dal vigente PRG comunale, secondo quanto dichiarato dal tecnico progettista, arch. Michele Mastrodonato, in sede di Relazione Generale in atti.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")
- 6.3.2. - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali (Gravina la gravina);

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: Fossa Bradanica

Si segnala la presenza dell'IBA135, denominata "Murge".

L'area oggetto degli interventi ricade nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly[1]:

[ 1 ]  
<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggb/frbari/fr007ba.htm>

#### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato e' costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppeiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (\*) 25%

Querceti di Quercus trojana 15%

Percorsi substeppeici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (\*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Buteo oediacus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

#### VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

#### CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2013, abbinate alla visione della documentazione fotografica in atti, l'intervento proposto interessa un edificio esistente, ubicato in zona

periferica, in area già urbanizzata/antropizzata, senza previsione di nuova costruzione o modifica sostanziale di quella esistente;

- il presente progetto, inteso sia per tipologia che per localizzazione, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

- la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Gravina in Puglia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere adottata ogni misura idonea a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzioni di polveri, ecc);

2. eventuale materiale di risulta proveniente dal cantiere dovrà essere smaltito secondo normativa vigente;

3. l'impianto fotovoltaico ad installarsi sia del tipo non riflettente e sia conforme al R.R. n. 24 del 30-12-2010 ed alla Circolare n. 2/2011, approvata con Deliberazione di G.R. n. 416 del 10-03-2011.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim  
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di riqualificazione energetica dell'Istituto Secondo Circolo Don Saverio Valerio proposto dal medesimo Istituto scolastico e cofinanziato dal PON "Ambienti per l'Apprendimento" FESR 2007/2013 - 2007 IT 16 1 PO 004 - Asse II - "Qualità degli ambienti scolastici" Obiettivo C di cui all'avviso congiunto MIUR/MATTM Prot. AOODGAI/7667 del 15.06.2010, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla Dirigente scolastica;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - alla Città Metropolitana di Bari;
  - al Comune di Gravina in Puglia;
  - al Corpo forestale dello Stato (Comando p.le di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---